

LETOJANNI.

Avviati interventi preventivi, ma una palma colpita non è stata eliminata

Il punteruolo rosso preoccupa

LETOJANNI. Nessun provvedimento pratico è stato ancora adottato per l'abbattimento della palma colpita di recente dal punteruolo rosso a Miliandò, unico caso relativo alla micidiale patologia di cui sono vittima gli esotici esemplari appartenenti alla specie «canariensis», registrati finora nella cittadina jonica. Nonostante le segnalazioni, effettuate con celerità dal dirigente dell'Utc, arch. Piero Bonsignore, al Servizio fitosanitario regionale di Acireale, competente per territorio, tutto è rimasto allo «statu quo». E dire che si tratta di operazioni che necessitano di essere compiute con estrema

urgenza, al fine di evitare che l'insetto possa diffondersi e contaminare altre piante. Nonostante la palma in questione si trovi su un terreno privato all'estrema periferia del paese, il pericolo resta latente. Si ha notizia, infatti, che un altro albero della medesima specie è stato aggredito dal terribile animaletto in una zona poco distante, qualche chilometro a nord, all'interno del giardino di una villetta sita sulla sponda sinistra del torrente Fondaco Parrino (in territorio di Forza D'Agrò) che segna il confine tra Letojanni e il piccolo centro collinare. Il fatto, comunque, appare sintomatico e tale da

creare non poca preoccupazione, anche se non si può dire che tra i due casi esista un'interconnessione. Ciò non toglie, però, che non si debba provvedere con urgenza a eliminare quella che potrebbe essere una probabile fonte di infezione.

Intanto, la locale Municipalità sta procedendo, tramite l'Utc, a dare corpo ai dovuti interventi di prevenzione sul cospicuo patrimonio vegetale pubblico e in particolare sugli ancora rigogliosi filari di palme che adornano le piazze Durante e Matteotti.

A. L. T.